



SIEM – Società Italiana per l'Educazione Musicale
 COLLEGIO DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI TERRITORIALI
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 18 GIUGNO 2017

Alle ore 14,30 del 18 giugno 2017, presso l'Istituto Comprensivo "Via Pareto" di via Sapri 50 a Milano, si svolge il Collegio dei Presidenti delle sezioni territoriali della SIEM.

La riunione è convocata per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Introduzione del Presidente Nazionale
- 2) Indicazioni su procedure e adempimenti relativi alle Sezioni territoriali
- 3) Comunicazioni dei Presidenti su esperienze significative delle Sezioni
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti: Marialuisa Arrigoni, Elisa Bellotti, Luca Bertazzoni, Daniele Biccirè, Maria Elisabetta Bucci, Mariacarla Cantamessa, Manuela Caltavuturo, Antonella Caputo, Emanuela Donataccio, Elena Dotti, Paolo Emmanuel Ferrigato, Ciro Fiorentino, Rossana Gesuato, Alessandra Marconi, Gemma Voto.

Deleghe raccolte per conto dei Presidenti di sezione assenti:

- Bertazzoni: Lidia Dutillo (Pescara), Rosa Alba Gambino (Palermo), Sebastiano Cascone (Napoli), Antonio Rimentano (Matera)
- Voto: Patrizia Ajosa (Enna), Sara Bacchini (Bologna)

Presiede: Ciro Fiorentino. Segretario verbalizzante: Maria Elisabetta Bucci.

1) INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Avendo già letto la propria relazione durante l'Assemblea nazionale dei soci svoltasi in mattinata, **Fiorentino** invita i presidenti ad indicare le tematiche generali su cui confrontarsi.

Rispondendo a una richiesta di **Caltavuturo**, **Fiorentino** ricorda come l'inattività dell'Assemblea telematica associativa sia un problema annoso ereditato dai precedenti Direttivi, un problema legato anche alla complessità della normativa sulla privacy, ai sempre maggiori problemi di gestione della sicurezza (spam, furto di identità ecc.) e al crescente carico di lavoro che grava sui membri del CDN. Ribadisce, in ogni caso, che la comunicazione sociale è garantita sia dalla "SIEM Informa" (riservata ai Presidenti) sia dagli altri canali di comunicazione (sito nazionale, pagina Facebook, newsletter per i soci). **Voto** suggerisce di organizzare un incontro annuale aggiuntivo rispetto al Collegio dei Presidenti allo scopo di scambiarsi opinioni e buone pratiche. Condividendo la proposta, **Caputo** ritiene però adeguate le vigenti modalità di comunicazione, anche in considerazione di priorità di lavoro ben più impellenti (es: informatizzazione delle sezioni, ricambio generazionale, formazione di poli artistici). **Donataccio** ribadisce l'esigenza di attivare forme ulteriori di comunicazione e di confronto tra i Presidenti. Condividendo l'idea di organizzare situazioni di incontro "in presenza", **Bertazzoni** si dichiara invece perplesso sul possibile avvio di un'ulteriore mailing list associativa anche in considerazione delle scarsissime risposte che in genere ricevono le comunicazioni inviate via mail dalla Segreteria operativa.

2) INDICAZIONI SU PROCEDURE E ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE SEZIONI TERRITORIALI

Con riferimento all'esigenza – legata all'imminente attivazione della piattaforma SOFIA – di organizzare progetti che prevedano repliche sul territorio nazionale, **Gesuato** propone la circuitazione di iniziative formative locali tramite l'attivazione di una rete di collaborazione fra le sezioni. In proposito, **Fiorentino** annuncia che entro l'estate saranno fornite indicazioni relative all'inserimento nella piattaforma SOFIA.

Dotti pone due domande relative a: 1) ripartizione delle quote associative (dovendo le sezioni autonome sostenere costi amministrativi aggiuntivi, la percentuale restante alla sezione è considerata esigua); 2) versamento del 15 per cento delle entrate (10 per cento per le sezioni autonome) previsto alla "Sezione B" del Vademecum dei presidenti (incentrandosi la sezione di Brescia sulle attività della scuola di musica, questa voce di spesa è ritenuta troppo onerosa).

Ricordando a Dotti quanto a lei già noto da tempo, **Fiorentino** risponde facendo presente che:

- Approvato all'unanimità dal CDN, il Vademecum è stato redatto ancor prima di ricevere notizie non solo sul bilancio di Brescia ma persino sulla presenza di proprie attività formative.
- Non è chiara la ragion d'essere delle sezioni autonome all'interno della SIEM, tanto che persino la commercialista Dott.ssa Viceré ha manifestato le sue forti perplessità in merito.
- La presenza di una sezione, come quella di Brescia, con un bilancio annuale di circa 100.000 euro derivante da attività di scuola di musica pone una serie di problemi di natura fiscale.
- Il principio della ripartizione degli utili è entrato in vigore con l'avvio dei Master nazionali.
- La scelta della sezione di Brescia di connotarsi come una scuola di musica rappresenta un'eccezione rispetto a tutte le altre sezioni territoriali.
- Alla luce della tradizione confermata dalle pluriennali attività nazionali e territoriali ma anche dagli sviluppi normativi legati allo status di ente nazionale qualificato per l'aggiornamento del personale docente, la SIEM ribadisce la propria scelta di mettere l'accento sulle attività di formazione dei formatori.
- Il CDN dovrà comunque esprimersi se confermare oppure modificare in tutto o in parte il Vademecum attualmente in vigore.

Gesuato chiede di conoscere i motivi per cui si è giunti a richiedere la quota del 15 per cento sulle entrate derivanti da corsi di formazione rivolti a studenti svolti in seno a Scuole pubbliche e Scuole di musica. **Fiorentino** fa presente che la SIEM nazionale deve sostenere annualmente i costi amministrativi (segreteria operativa, commercialista e conto corrente nazionali) e assicurativi di tutta la Società e che, per far questo, le entrate da quote sociali sono attualmente insufficienti. A questo scopo, se in passato su suggerimento dell'ex presidente Sciuto la Commissione economica aveva proposto di adottare una tassa del 10 per cento posta indistintamente su tutte le iniziative formative di sezione, l'attuale CDN ha scelto invece da una parte di aumentare le entrate attraverso il varo dei Master nazionali, dall'altra di prevedere un contributo soltanto per quelle iniziative formative per le quali non è prevista alcuna entrata per la SIEM nazionale derivante da quote sociali: ovvero proprio dalle iniziative formative rivolte a studenti normalmente minorenni.

3) COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI SU ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DELLE SEZIONI

Anche in ragione della presenza di realtà di nuova costituzione, **Bertazzoni** propone che ciascun presidente illustri a turno i progetti in programma presso la propria sezione fornendo magari anche idee e suggerimenti per una più proficua organizzazione delle attività associative.

Marconi (sezione di Parma) concorda sull'esigenza di condividere le buone pratiche associative e, in riferimento alla positiva esperienza della recente iniziativa nazionale denominata "Musica e Scuola", chiede se la SIEM possa in futuro entrare a farne parte. Fiorentino risponde che si è trattato di un'occasione molto speciale organizzata dalla rete di scuole che si era aggiudicata un apposito bando ministeriale.

Anche in ragione di consolidate tradizioni locali, **Bellotti** (sezione di Sondrio) dichiara l'intenzione della propria sezione di puntare soprattutto sull'aggiornamento degli insegnanti di scuola anziché, come nel caso di Brescia, sulla formazione degli studenti. Conclude preannunciando il corso che si svolgerà a brevissimo a Sondrio (*Musica e disabilità*).

Caputo (sezione di Monza) illustra brevemente il progetto formativo in previsione a Maida (CZ) e l'incontro sulla normativa affidato a Fiorentino in programma a Monza. Con riferimento al Master nazionale "Musica 6-11" – ospitato dalla Sezione di Monza e recentemente giunto a conclusione – Caputo riferisce dell'entusiastica risposta registrata da parte tutti i corsisti e suggerisce, nel caso di una futura riedizione, di strutturare una soluzione telematica che metta a disposizione dei corsisti i materiali didattici forniti dai docenti degli stessi Master. In risposta a Caputo, **Bertazzoni** riferisce come la sezione di Macerata abbia scelto da tempo – non soltanto per i Master nazionali ospitati localmente ma anche per tutte le maggiori iniziative territoriali (es: SPECOM, Scuola di Musicoterapia) – di attivare degli specifici blog su piattaforma *wordpress.com* riservati agli iscritti su cui sono regolarmente caricati tutti i materiali didattici a loro destinati. Con l'occasione, suggerisce ai colleghi presidenti di dotarsi e/o potenziare i siti di sezione in modo da dare maggiore visibilità alle iniziative territoriali e fornire un servizio più capillare ai propri soci.

Facendo di nuovo rapidamente cenno alla questione della percentuale delle quote sociali, **Donataccio** (sezione di Padova) illustra le iniziative di formazione programmate a livello locale: *Il codice Braille e la musica; Introduzione alla direzione. Coro, orchestra e piccoli gruppi ensemble*; corso estivo *Molecole musicali*. Ricordando l'impegno profuso in passato nell'organizzazione a Padova di eventi legati alla *Festa nazionale della Musica*, Donataccio auspica che la SIEM nazionale possa in futuro aderire all'iniziativa anche per coprirne i costi organizzativi.

Voto (sezione di Torino) illustra le iniziative già realizzate dalla sezione soffermandosi sulla presentazione del libro di Sebastian Korn *Ritmo. Cantare, parlare, memorizzare*, sul workshop *Musica e DSA* (docenti: Lietti, Nava, Torchitti) e sul corso *Introduzione all'Orff-Schulwerk: alla riscoperta dell'isola che c'è!*, un percorso formativo complesso e interessante che ha riscosso molto successo grazie anche alla sua formula modulare e alla professionalità dei docenti formatori (Casagrande, Facci, Forneron, Mattio). Per il prossimo anno scolastico, fra le altre cose sono in programma: presentazione del libro *Musica, Maestra!* (autori: Beccaria, Bertone, Milano); *Alle origini del Jazz: proposte operative per la scuola* (docente: Forneron); *"Per scrivere davvero". Grafomotricità musicale* (docente: Probst); ripresa del corso già organizzato a Padova sul codice Braille e la musica (docenti: Daniele, De Zordo). Voto conclude auspicando l'intenzione di organizzare un confronto sul "potenziamento" previsto dalla L. 107/2015.

Dichiarando di aver preso il testimone dalla precedente presidente Alessandra Mantovani e di essere supportata da un affiatato gruppo di colleghe, **Arrigoni** (sezione di Treviso) illustra l'intenzione della propria sezione di proseguire nella strada della formazione dei docenti – anche in ragione del decisivo "incentivo" legato al varo del Bonus docenti – ma anche di allargare l'offerta formativa territoriale. Dopo il successo registrato dalle iniziative formative di base proposte insieme con le colleghe di sezione, in programma ci sono la riproposizione dell'appuntamento formativo di luglio e l'organizzazione di uno o due corsi da svolgersi durante i fine settimana del periodo



scolastico. Arrigoni riferisce del mancato avvio di una proposta formativa specificamente indirizzata ai ragazzi mediante l'unione di musica e lingua inglese, mancato avvio legato anche alla presenza nel territorio di moltissime scuole di musica e di iniziative rivolte ai minori. Riferendosi agli adempimenti previsti dalle procedure SIEM, Arrigoni sostiene che seppur migliorabili le sembrano del tutto ragionevoli e sopportabili.

Dopo aver organizzato una delle due edizioni dei corsi estivi nazionali 2016, **Cantamessa** (sezione di Cuneo) illustra il successo registrato dal corso *Creattivamente* affidato a Rossana Gesuato e informa del recente incontro di aggiornamento tenuto da Fiorentino sul tema della Delega sulla "Promozione della cultura umanistica". Accennando alla difficoltà di organizzare iniziative formative a cavallo d'anno, Cantamessa annuncia l'intenzione di avviare uno scambio culturale con Parma e contribuire alla chiusura di un Festival di musica contemporanea in programma ad aprile 2018.

Assunto recentemente il ruolo di presidente di una sezione comunque storica, **Ferrigato** (sezione di Genova) dichiara di aver "ereditato" un bilancio pari a zero e di riscontrare alcune difficoltà di comunicazione con gli ex-soci della sezione. Facendo tesoro di importanti esperienze personali in campo associativo, dichiara la propria sintonia con la linea di indirizzo indicata dal CDN circa il ruolo della SIEM nella formazione degli insegnanti, anche in considerazione dell'importanza strategica di mantenere questa riconosciuta identità societaria. In prospettiva, la sezione potrebbe avviare iniziative di formazione incentrate sul tema della relazione fra docenti e, anche per motivi economici, avviare progetti in collaborazione con realtà istituzionali e associative locali.

In qualità di insegnante nonché di vice-preside della Scuola che ospita le odierne riunioni SIEM, **Biccirè** (sezione di Milano) comunica che la nuova sede della sezione milanese e dei corsi in programma è proprio il plesso centrale dell'Istituto Comprensivo "Via Pareto" di via Sapri 50. Facendo riferimento alla propria esperienza di formatore nell'ambito delle attività previste dal DM 8, dichiara l'intenzione di impegnarsi non solo sul fronte della formazione degli insegnanti (con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia) ma anche su quello dell'educazione musicale e strumentale di bambini e ragazzi. Preannuncia infine la possibile collaborazione con la Scuola civica di Milano per iniziative didattiche sull'insegnamento dello strumento e della composizione musicale, oltre che l'intenzione di avviare forme di collaborazione con le sezioni territoriali limitrofe e con quella di Macerata.

Bertazzoni (sezione di Macerata) illustra brevemente le iniziative già realizzate fra il 2015 e il 2016: Convegno nazionale SIEM 2016 (*Lo specchio di Euridice. Riflessi della musica nelle dimensioni educative*); quattro iniziative formative intensive (*Corso di Alfabetizzazione musicale; L'Ascolto cantato. Corso introduttivo sul canto armonico; SIEM Summer School 2016-Corsi estivi nazionali; Funzioni terapeutiche del suono*); quattro iniziative formative di durata annuale (Master nazionali "Musica 0-6" e "Musica 6-11"; sesta edizione della *SPECOM-Scuola di Pedagogia e Comunicazione Musicale; Scuola triennale di Musicoterapia*). Le attività della sezione hanno portato alla stipula di convenzioni con decine di istituzioni scolastiche e numerose istituzioni medico-riabilitative regionali, oltre che all'accREDITAMENTO delle attività della SPECOM presso l'Università degli Studi di Macerata. Proprio a questo proposito, Bertazzoni suggerisce ai colleghi presidenti che operano in realtà dove è presente l'università di tentare queste forme di collaborazione allo scopo sia di intercettare gli studenti universitari sia di divulgare le iniziative di sezione mediante i canali informativi accademici. Concludendo, annuncia per i prossimi mesi l'avvio del terzo ciclo di studi della Scuola triennale di Musicoterapia e quello del Corso di specializzazione *Musica e Inclusione*, iniziativa organizzata ispirandosi a quanto previsto nelle linee guida sulla formazione prescritte dalla neonata piattaforma ministeriale SOFIA.



4) VARIE ED EVENTUALI

In conclusione, **Fiorentino** annuncia che contatterà i singoli presidenti di sezione per concordare insieme alcuni criteri condivisi di rendicontazione, in modo che a febbraio 2018 tutti i bilanci territoriali siano chiusi definitivamente e senza problemi. **Voto** manifesta in proposito la propria difficoltà nella redazione del bilancio annuale di sezione in assenza di indicazioni precise in merito. **Fiorentino** ribadisce la propria piena disponibilità, ricordando però come ad oggi non sia ancora acquisito il bilancio della sezione di Torino.

Con riferimento a un'esperienza recente, **Arrigoni** segnala l'opportunità di stabilire un criterio per fissare i compensi previsti dai formatori SIEM, magari fissandolo in base al numero degli iscritti registrato per le singole iniziative. Ricordando la prassi consolidata del compenso lordo di 50 euro lordi, **Fiorentino** risponde come in ogni caso il compenso non possa essere definito in base al numero di iscritti. **Bertazzoni** ricorda come la cifra dei 50 euro lordi sia, da una parte, il massimale da anni previsto dai conservatori di Stato per le collaborazioni esterne e, dall'altra parte, rappresenti all'interno della SIEM un possibile "calmiere" rispetto a un non desiderabile – soprattutto per le sezioni territoriali più "deboli" – meccanismo di crescita incontrollata dai compensi offerti ai collaboratori della SIEM. Fiorentino annuncia che al più presto saranno fornite delle indicazioni più precise in merito.

In conclusione, a nome di tutti **Bertazzoni** ringrazia Daniele Biccirè per aver consentito lo svolgimento delle due odierne riunioni nazionali della SIEM.

La seduta viene sciolta alle ore 17,00.

Macerata, 30 dicembre 2017

La Responsabile delle Sezioni territoriali

F.to Maria Elisabetta Bucci